

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 66 DEL 30-07-2021

PROPOSTA N. 34933 DEL 19/7/2021

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali
------------------------------	--

OGGETTO:	Conferimento incarico a titolo gratuito, al dipendente di Arsial dott. PAOLO TITO COLOMBARI, collocato in quiescenza con decorrenza 1 agosto 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL n.95/2012 come novellato dall'art.6 commi 1 e 2 del DL n.90/2014 convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, successivamente, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015 n. 124.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (dott.ssa R. Mogliani)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA Dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 66 del 30-07-2021

PUBBLICAZIONE	
N. <u>66</u> DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì _____ 30-07-2021	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020 -
D.P.R.L. n. T00120 del 07 Giugno 2021)**

Estratto del verbale della seduta del giorno 16-07-2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 30 del mese di LUGLIO nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38 Roma, alle ore 9,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente
Dott.ssa Angela Galasso - Componente
Dott. Enrico Dellapietà - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 66

OGGETTO:	Conferimento incarico a titolo gratuito, al dipendente di Arisial dott. PAOLO TITO COLOMBARI, collocato in quiescenza con decorrenza 1 agosto 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL n.95/2012 come novellato dall'art.6 commi 1 e 2 del DL n.90/2014 convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, successivamente, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015 n. 124.
----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione

del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 88 del 17/02/2021 relativa al collocamento in quiescenza del dott. Paolo Tito Colombari per limiti di età, con decorrenza 01/08/2021;

VISTA la richiesta, formulata per le vie brevi dal Direttore Generale di Arsial, di conferimento di un incarico, a titolo gratuito, di durata annuale, al dott. Paolo Tito Colombari, in quiescenza dal 01/08/2021 per la gestione di procedimenti in corso di natura tecnica, presso l'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma;

CONSIDERATO:

- che l'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma è carente di personale tecnico specializzato;
- che tale carenza non può essere fronteggiata nell'immediato, in quanto subordinata al Piano dei fabbisogni di personale e può essere colmata attraverso il trasferimento delle competenze acquisite dal dott. Paolo Tito Colombari al personale attualmente in servizio presso la suddetta area;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, in attesa di possibili future assunzioni ha valutato l'opportunità di avvalersi del dipendente di Arsial, dott. Paolo Tito Colombari, che sarà collocato in quiescenza dal 1 agosto 2021, in possesso di grande e comprovata esperienza tecnica, per la durata di un anno;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 9 del DL 95/2012, come novellato da ultimo dall'art. 6, c.2 del DL 90/2014, espressamente dispone: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del DL 165/2001 di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette Amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi (...). Gli incarichi, le cariche, e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile (...);

CONSIDERATO che in data 04.12.2014 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha diramato specifica circolare interpretativa (n.6/2014) in tema di interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto- legge n.95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n.90, specificando e chiarendo espressamente che anche per gli incarichi direttivi a titolo gratuito, la disciplina regolamentare ivi prevista si sostanzia in una evidente eccezione ai divieti che essa impone, disponendo che, qualsiasi incarico, sia esso di natura dirigenziale che di specie "direttiva", e di collaborazione sono consentiti a titolo gratuito, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile;

PRESO ATTO pertanto, come il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della circolare sopra citata abbia sostenuto che la disposizione di cui all'art. 6 del DL 24 giugno 2014, n.90 che ha novellato l'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza ed in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici;

VISTO l'art. 17, comma 3 della L. 125/2015, che ha ulteriormente modificato l'art. 5, comma 9 del D.L 95/2012 già riformata dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, che ha attenuato il rigore del divieto di conferimento di incarichi gratuiti al personale collocato in quiescenza della P.A.;

PRESO ATTO della circolare n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministero per la semplificazione e la PA contenente indicazioni interpretative e applicative in merito alle modifiche introdotte dalla legge n. 124/2015 alla disciplina degli incarichi ai soggetti in quiescenza, restringendo la limitazione annuale di durata e il divieto di proroga o rinnovo solo agli incarichi dirigenziali e direttivi, mentre per gli incarichi di studio e consulenza e le cariche negli organi delle amministrazioni e degli enti controllati rimane ferma la gratuità ma non opera più tale limite temporale;

VALUTATA, in presenza dei presupposti di fatto e di diritto, l'opportunità di avvalersi del supporto specialistico del dipendente;

CONSIDERATO che le attuali normative consentono all'Amministrazione di poter operare tale scelta;

RILEVATO pertanto, come coerentemente con la suddetta ratio risulti legittima ed opportuna la soluzione di incaricare a titolo gratuito il dipendente dott. Paolo TITO Colombari, collocato in quiescenza con decorrenza dal 1 agosto 2021, al fine dello svolgimento di attività di supporto specialistico ai procedimenti avviati dall'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma e di trasferimento delle competenze;

RILEVATO pertanto, come coerentemente con la suddetta ratio risulti legittima ed opportuna la soluzione di incaricare a titolo gratuito l'ex dipendente dott. Paolo Tito Colombari, collocato in quiescenza dal 1 agosto 2021, al fine dello svolgimento di attività di supporto specialistico ai procedimenti avviati dall'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma e di trasferimento delle competenze acquisite;

VALUTATO che il suddetto dipendente apparteneva alla qualifica funzionale di Specialista Tecnico ittico venatorio – categoria D3/D4 - secondo la declaratoria della contrattazione collettiva nazionale applicabile al Comparto Regioni- Autonomie Locali(art.18 del CCNL 31.03.1999;

CONSIDERATO che, più nello specifico, l'attività del dipendente si concretizzava per attività connotate da conoscenze specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale in ambito tecnico;

CONSIDERATO che le finalità del conferimento di incarico a titolo gratuito a personale in quiescenza sono quelle di:

- evitare di perdere la possibilità di utilizzare le conoscenze tecniche e le elevate e consolidate professionalità, di livello direttivo, dei soggetti in quiescenza;
- permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza, in condizioni di insussistenza di cause di inconfiribilità;
- evitare aggravii di spese attraverso il conferimento di incarichi onerosi ad altri soggetti;
- consentire il funzionamento dei servizi e degli uffici di un settore, nelle more dell'indizione e conclusione della procedura di assunzione di nuovo personale;

VALUTATA la disponibilità espressa dal dipendente e l'assenza di conflitti d'interessi anche al fine di dare continuità alle attività di collaborazione a supporto dell'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma;

ATTESO che l'incarico a titolo gratuito all'ex dipendente Paolo Tito Colombari dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

- autonomamente, senza vincolo di subordinazione o coordinamento con l'attività del committente e senza continuità nell'esecuzione delle prestazioni, sia all'interno delle sedi di ARSIAL sia all'esterno, qualora richiesto;
- con mezzi e attrezzature proprie dell'incaricato o di ARSIAL;
- senza alcun inserimento nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'ente, restando inteso che le attività verranno espletate a supporto e collaborazione di attività di competenza dell'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma;
- con vincolo di riservatezza su decisioni, informazioni, notizie e dati di ogni tipo dei quali l'incaricato potrebbe venire a conoscenza per motivi legati all'incarico;
- senza vincolo di orari e di presenza prestabiliti;

VISTA la nota INAIL 4856 dell'8 marzo 2017 in merito alla sussistenza dell'obbligo assicurativo INAIL per gli incarichi conferiti a titolo gratuito a dipendenti in pensione la quale precisa che, ove gli stessi siano inquadrati dall'amministrazione conferente nell'ambito di un rapporto autonomo, in assenza dei requisiti del coordinamento con l'attività del committente e della continuità nella esecuzione delle prestazioni non trova attuazione l'obbligo assicurativo INAIL in assenza di un'apposita norma di riferimento;

CONSIDERATO pertanto che l'incarico conferito a titolo gratuito all'ex dipendente Paolo Tito Colombari viene inquadrato nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo e che pertanto non trova attuazione l'obbligo assicurativo INAIL;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali;

CON VOTO __UNANIME;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI ATTRIBUIRE ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 9, del decreto legge n.95 del 2012, come modificato dapprima dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90 e recentemente dall'art. 17, comma 5 della L. 125/2015 l'incarico gratuito per la durata di anni uno, all'ex dipendente in quiescenza con decorrenza 1 agosto 2021, dott. PAOLO TITO COLOMBARI, per attività di supporto tecnico specialistico alla gestione dei procedimenti dell'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma.

DI DARE ATTO

- che le prestazioni del dott. Paolo Tito Colombari saranno svolte a titolo esclusivamente gratuito senza che si instauri alcun rapporto gerarchico o di subordinazione;
- che il predetto incarico non comporta alcun onere di spesa per l'Ente, ad eccezione della estensione della polizza assicurativa infortuni, già in essere presso ARSIAL;
- che il dipendente dovrà attenersi nell'espletamento dell'incarico, per quanto a titolo gratuito, a quanto disposto nell'ambito del codice di comportamento vigente di ARSIAL;
- che nell'espletamento dell'incarico de quo, potrà utilizzare le strumentazioni in dotazione dell'Ente necessarie per il corretto espletamento delle attività di competenza, senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio;
- che il suddetto incarico a titolo gratuito dovrà essere comunicato all'Anagrafe delle prestazioni sull'applicativo del Dipartimento della Funzione pubblica a cura dell'Ufficio Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali.

DI RICONOSCERE al dott. Paolo Tito Colombari un rimborso delle spese sostenute, documentate, per recarsi presso gli Uffici di ARSIAL ovvero missioni e trasferte, necessarie all'espletamento dei compiti e delle attività di competenza dell'Area Osservatorio Faunistico, Tutela e Valorizzazione della fauna acquatica e omeoterma nella misura massima di € 1.500,00 per l'intero anno.

DI DARE ATTO che le eventuali spese, documentate, nella misura massima di € 1.500,00 per l'intero anno, trovano copertura finanziaria sul capitolo 1.03.02.02.002 per l'esercizio finanziario 2021 – CRAM DG.003 OB.FUN. B01E42 e saranno di volta in volta quantificate, impegnate e liquidate con successivi provvedimenti.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013							X	